

Holly Goddard Jones**La prossima volta***Fazi, 480 pagine, 17,50 euro*

La raccolta di racconti con cui ha esordito Holly Goddard Jones, *Questa America*, era ambientata nella misera cittadina di Roma, nel Kentucky. Il suo primo romanzo torna a visitare quella stessa comunità, radunata intorno a un delitto. In un certo senso anche *La prossima volta* sembra una raccolta di racconti. All'inizio incontriamo Susanna, maestra di scuola infelice, ed Emily, una sua alunna irrequieta e piuttosto singolare che s'imbatte in un cadavere nel bosco. Presto si affacciano altri personaggi, e via via che il libro si svolge facciamo la conoscenza di molti altri abitanti di Roma, ciascuno dei quali vive una vita appartata, salvo trovarsi a inciampare l'uno nell'altro. Formalmente *La prossima volta* è un thriller, ma non dà l'impressione di esserlo. A interessare Jones sono le vite solitarie dei suoi personaggi, che fanno esperienza di differenti versioni di uno stesso triste destino: sono avvicinati l'uno all'altro da una tragedia che gli ricorda cosa potrebbe essere l'intimità, che desiderano molto e che gli è però preclusa da quella stessa terribile forza. Il romanzo orbita intorno a un liceo, si occupa degli adolescenti con la stessa attenzione che riserva agli adulti. C'è quindi molto bullismo e molti desideri insoddisfatti. Ogni filo narrativo offre un bel ritratto della sfortuna, ma preso nel suo insieme il libro fa sorgere una domanda: le vite interiori delle persone che hanno trovato un loro modo di essere felici non meritano ugualmente di essere descritte?

**Archie Bland,
The Independent**